



Resoconto intermedio  
di gestione  
— al 30 settembre 2009 —

Approvato dal  
Consiglio di Amministrazione  
dell'11 novembre 2009



# Indice

---

Organi statutari	5
Scenario di riferimento	7
Premessa	13
Struttura del Gruppo	17
Prospetti consolidati	21
Osservazioni degli Amministratori	25

## **Indice delle tavole**

Tav. 1 - Tassi d'interesse	10
Tav. 2 – Indici azionari	11
Tav. 3 - Cambi	12
Tav. 4 - Principali indicatori economici	28
Tav. 5 - Principali indicatori patrimoniali	28
Tav. 6 - Dipendenti e rete distributiva	29
Tav. 7 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	30
Tav. 8 - Conto Economico consolidato riclassificato	31
Tav. 9 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività	32
Tav. 10 - Principali indicatori	32
Tav. 11 - Totale raccolta	34
Tav. 12 - Raccolta vita	35
Tav. 13 - Investimenti	36
Tav. 14 - Premi relativi alle aggregazioni aziendali al 30 settembre 2009	43



# Organi statutari

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente** Paolo Bedoni (\*)

**Vice Presidente Vicario** Giovannimaria Seccamani Mazzoli (\*)

**Vice Presidente** Giovanni Zonin (\*)

**Segretario** Ermanno Rho (\*)

**Amministratore Delegato** Giovan Battista Mazzucchelli (\*)

**Consiglieri** Pierluigi Angeli  
Alessandro Bandini  
Luigi Baraggia (\*)  
Giuseppe Camadini (\*)  
Stefano Gneccchi Ruscone  
Luigi Magagni  
Giuseppe Manni  
Aldo Poli  
Pilade Riello  
Samuele Sorato  
Domingo Sugranyes Bickel  
Antonio Tessitore

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente** Alessandro Lai

**Sindaci effettivi** Luigi de Anna  
Massimo Ghetti  
Enrico Noris  
Franco Volpato

**Sindaci supplenti** Stefano Romito  
Francesco Scappini

## DIREZIONE GENERALE

**Direttore Generale** Marco Cardinaletti

(\*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.



**Scenario  
di riferimento**





## Scenario di riferimento

---

### Scenario macro-economico

Il terzo trimestre 2009 ha confermato i segnali di ripresa emersi nel trimestre precedente, evidenziando un rafforzamento degli indicatori macroeconomici, in particolare quelli manifatturieri, sia per il mercato americano sia per quello europeo ed il mantenimento degli indici di fiducia mondiali.

### Stati Uniti

Gli ultimi dati disponibili per gli Stati Uniti segnano una ripresa dell'attività industriale concentrata soprattutto nel comparto manifatturiero e confermata dall'inversione nel ciclo delle scorte. Si registrano segnali di ripresa anche sul mercato immobiliare residenziale. Per contro i consumi si mantengono estremamente contenuti e la domanda interna debole, mentre l'occupazione continua a peggiorare. L'inflazione rimane in linea con le attese ed i rischi per il futuro sono considerati moderati.

### Unione Europea

Anche in Europa la fase recessiva appare superata. La contrazione economica infatti rallenta sensibilmente, guidata dal recupero dell'attività industriale nei principali paesi (Germania e Francia) grazie soprattutto alle esportazioni verso i mercati emergenti. La domanda interna si mantiene debole, specialmente nelle aree più ricche. Peggiora il mercato del lavoro, con la disoccupazione a livelli elevati, soprattutto in Spagna ed Inghilterra. Secondo la Banca Centrale Europea la previsione di medio termine per l'attività economica rimane positiva, sussistono alcuni rischi legati al basso livello dei consumi interni, alla forte disoccupazione ed all'elevato indebitamento cui hanno fatto ricorso molti paesi europei per sostenere le economie nazionali.

### Asia

In Giappone il PIL annualizzato, pur rimanendo negativo, mostra segnali di ripresa. L'economia giapponese continua a risentire della forte contrazione dei consumi interni, che limitano la produzione manifatturiera anche se la ripresa delle esportazioni verso le aree emergenti dell'Asia rettifica parzialmente la situazione. L'economia rimane debole. La banca centrale ha deciso di mantenere i tassi di rifinanziamento inferiori al tasso di sconto e non prevede rialzi nel breve periodo.

Le economie dei paesi emergenti hanno continuato a crescere, anche se a ritmi meno elevati rispetto agli anni precedenti. La Cina ha mostrato un *trend* di crescita in linea con quello del trimestre precedente, mentre l'India ha registrato tassi di sviluppo leggermente inferiori.

Il prezzo del petrolio ha proseguito il *trend* ascendente, rafforzato sia dalla decisione dell'Opec di tenere bassi i livelli di produzione, sia dall'incremento dei consumi da parte degli Stati Uniti, e si è portato in un'area di fluttuazione compresa tra i 65 e i 75 dollari al barile. Da inizio anno il costo del petrolio è aumentato del 50,63%. Tale crescita non preoccupa le banche centrali, in quanto, al momento, non sembra creare instabilità sul fronte dei prezzi.

## Mercati obbligazionari

### Banche centrali

Considerate le condizioni macroeconomiche esistenti, la Banca Centrale Europea ha mantenuto invariate le proprie stime sulla politica monetaria, lasciando il REPO (“tasso pronti contro termine”) all’1%, il livello più basso dalla nascita della UE.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha lasciato invariato il livello dei tassi allo 0,25% in ragione della fragilità della situazione economica e finanziaria nazionale e globale, mentre l’inflazione appare contenuta.

### Rendimenti

Sui mercati obbligazionari, il rendimento dei titoli governativi decennali statunitensi è incrementato da inizio anno di 109 punti base, attestandosi al 3,31% con uno *spread* positivo rispetto ai tassi a breve termine di 236 punti base. Tale tendenza è stata riscontrata anche per i tassi dell’area euro, con una differenziazione del comparto decennale tedesco di 195 punti base sul rendimento a due anni, a causa delle aspettative di mantenimento del costo del denaro a livelli contenuti per tutto il 2009.

Il settore delle emissioni societarie registra, anche nel terzo trimestre, una forte domanda di capitale. Con il miglioramento del clima di fiducia si è registrata una contrazione del premio al rischio.

Tav. 1 – Tassi d’interesse

Paesi	Rendimento al 30.09.2009	Rendimento al 31.12.2008	Variazione
<b>EURO (Germania)</b>			
2 anni	1,27%	1,76%	-0,49
5 anni	2,40%	2,32%	0,08
10 anni	3,22%	2,95%	0,27
30 anni	3,95%	3,53%	0,42
<b>STATI UNITI</b>			
2 anni	0,95%	0,77%	0,18
5 anni	2,32%	1,55%	0,77
10 anni	3,31%	2,22%	1,09
30 anni	4,05%	2,68%	1,37
<b>REGNO UNITO</b>			
2 anni	0,88%	1,05%	-0,17
5 anni	2,64%	2,43%	0,21
10 anni	3,59%	3,02%	0,57
30 anni	4,09%	3,70%	0,39
<b>GIAPPONE</b>			
2 anni	0,25%	0,38%	-0,13
5 anni	0,60%	0,69%	-0,09
10 anni	1,30%	1,17%	0,13
30 anni	2,20%	1,74%	0,46

---

## Mercati azionari

Nel terzo trimestre i mercati azionari statunitensi sono stati caratterizzati da un continuo recupero dei listini, trascinati soprattutto dalla liquidità presente sui mercati e dalle buone *performance* del settore finanziario e dell'energia. Il rinnovato clima di fiducia ha portato l'indice S&P 500 a chiudere il trimestre a +17,03% e il Nasdaq a +34,58%.

I mercati europei hanno registrato la stessa evoluzione, sostenuta dall'elevata liquidità a disposizione degli investitori, dai risultati positivi del settore finanziario e dal superamento delle attese di alcuni dati macroeconomici. L'indice Eurostoxx, il FTSE Mib e il Dax hanno chiuso il trimestre in positivo rispettivamente del 17,36%, del 20,62% e del 17,98%.

Le borse dei mercati emergenti registrano andamenti molto positivi, con l'indice Hang Seng in crescita di quasi il 46% da inizio anno.

Più volatile l'andamento del mercato giapponese, che risente delle difficoltà economiche interne. Il Nikkei chiude il trimestre in positivo, con un guadagno del 14,38% da inizio anno.

### Tav. 2 – Indici azionari

Indice	30.09.2009	31.12.2008	Variazione percentuale
S&P 500	1.057,08	903,25	17,03
NASDAQ COMP	2.122,42	1.577,03	34,58
DOW JONES	9.712,28	8.776,39	10,66
FTSE MIB	23.472,70	19.460,00	20,62
FTSE 100	5.133,90	4.434,17	15,78
SMI	6.323,18	5.534,53	14,25
EUROSTOXX 50	2.872,63	2.447,62	17,36
DAX	5.675,16	4.810,20	17,98
CAC 40	3.795,41	3.217,97	17,94
NIKKEI 225	10.133,23	8.859,56	14,38
HANG SENG	20.955,30	14.387,50	45,65

## Mercati dei cambi

Da inizio anno il rapporto fra euro e dollaro si è mantenuto praticamente invariato, con un *trend* comunque rialzista, influenzato principalmente dallo sfasamento temporale delle dinamiche economiche e dalle aspettative di crescita delle due aree.

Lo yen ha mostrato segnali di debolezza nei confronti dell'euro e di apprezzamento nei confronti del dollaro. Nonostante la Bank of Japan abbia mantenuto i tassi in linea con le altre macroaree e permanga l'idea di un'economia nipponica meno dinamica dei concorrenti, l'ampia disponibilità di risorse liquide interne e la ripresa della domanda del mercato estero continuano a rafforzare la moneta giapponese rispetto a quella americana.

---

**Tav. 3 – Cambi**

<b>CROSS</b>	<b>30.09.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>Variazione percentuale</b>
EURO - DOLLARO	1,464	1,39701	4,80
EURO - STERLINA	0,9159	0,95483	-4,08
EURO - YEN	131,33	126,7	3,65
DOLLARO - YEN	89,70	90,64	-1,04

---

## **Premessa**



## Premessa

---

Il resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2009 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del TUF e della Comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008. È predisposto dalla Capogruppo, Società Cattolica di Assicurazione - società cooperativa, tenendo conto anche delle disposizioni previste dai principi contabili internazionali e dal regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7, ma non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al terzo trimestre dell'esercizio 2009 sono confrontati con quelli del terzo trimestre 2008;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2009 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2008.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- osservazioni degli Amministratori.

### **CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 30 settembre, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società del Gruppo.

Per la sua redazione sono stati utilizzati i prospetti, predisposti secondo i principi *IAS/IFRS*, approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società per le quali non sussiste l'obbligo di adottare i principi contabili internazionali ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, ad eccezione di Apogeo Consulting Sim e Vicenza Life che redigono il bilancio d'esercizio e le relazioni infrannuali in base ai principi contabili internazionali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati sono quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, a cui si rinvia, e sono i medesimi utilizzati per la redazione dei prospetti *IAS/IFRS* della Capogruppo e delle altre società del Gruppo.

Non si sono rese necessarie significative rettifiche di consolidamento per l'adeguamento dei principi contabili e dei criteri di valutazione delle società consolidate a quelli della Capogruppo.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

---

## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, quello delle società controllate e delle società a controllo congiunto, ai sensi rispettivamente dello *IAS 27* e dello *IAS 31*, così come modificati dall'*IFRS 5*.

A partire dal 1° luglio l'area di consolidamento è variata per effetto dell'acquisizione del 51% di BCC Vita. Al 30 settembre l'area di consolidamento comprende dodici società assicurative, due società immobiliari, una società di servizi ed una società di intermediazione mobiliare.

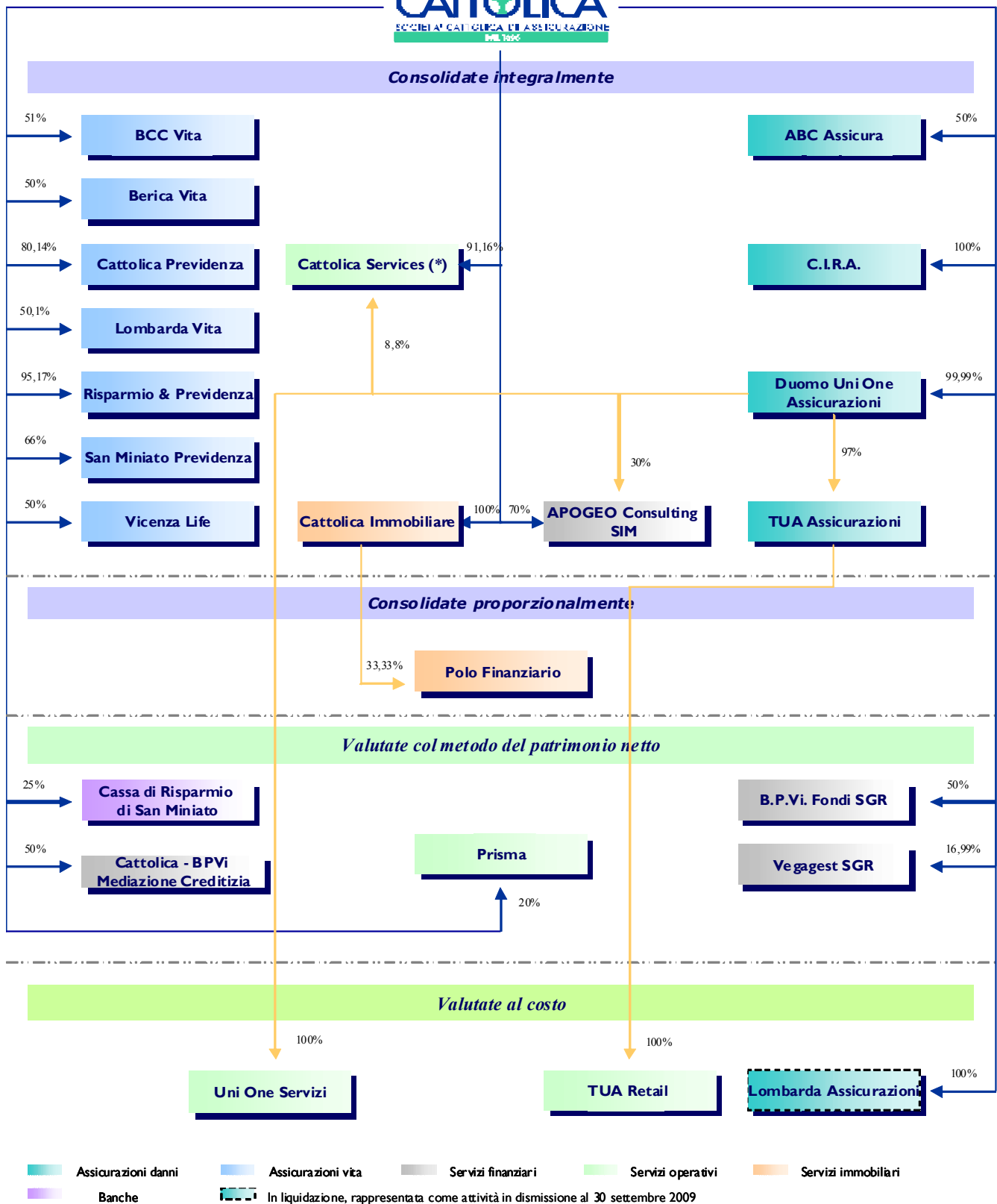
Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria, due società di gestione del risparmio, tre società di servizi, una società di mediazione creditizia e una società inattiva, attualmente in liquidazione.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



## **Struttura del Gruppo**





(\*) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, C.I.R.A., TUA Assicurazioni, Berica Vita, Cattolica Previdenza, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e San Miniato Previdenza.



## **Prospetti Consolidati**

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2009**

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI**

*(importi in milioni)*

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ</b>		<b>30.09.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>1</b>	<b>ATTIVITÀ IMMATERIALI</b>	<b>293</b>	<b>266</b>
1.1	Avviamento	198	180
1.2	Altre attività immateriali	95	86
<b>2</b>	<b>ATTIVITÀ MATERIALI</b>	<b>30</b>	<b>32</b>
2.1	Immobili	18	19
2.2	Altre attività materiali	12	13
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASICURATORI</b>	<b>509</b>	<b>487</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>15.659</b>	<b>13.433</b>
4.1	Investimenti immobiliari	60	60
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	117	122
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4	Finanziamenti e crediti	1.372	1.186
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.239	6.375
4.6	Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	5.871	5.690
<b>5</b>	<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>587</b>	<b>684</b>
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	477	531
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	71	107
5.3	Altri crediti	39	46
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>	<b>639</b>	<b>705</b>
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	5	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	13	15
6.3	Attività fiscali differite	244	254
6.4	Attività fiscali correnti	239	264
6.5	Altre attività	138	172
<b>7</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>564</b>	<b>546</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>18.281</b>	<b>16.153</b>

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2009**

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI**

*(importi in milioni)*

<b>STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>30.09.2009</b>	<b>31.12.2008</b>
<b>1</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.631</b>	<b>1.265</b>
<b>1.1</b>	<b>di pertinenza del gruppo</b>	<b>1.388</b>	<b>1.151</b>
1.1.1	Capitale	162	155
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	691	763
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	409	310
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	79	-107
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-4	1
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	51	29
<b>1.2</b>	<b>di pertinenza di terzi</b>	<b>243</b>	<b>114</b>
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	206	139
1.2.2	Risultati rilevati direttamente nel patrimonio	28	-17
1.2.3	Risultati dell'esercizio di pertinenza di terzi	9	-8
<b>2</b>	<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>35</b>	<b>40</b>
<b>3</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>	<b>14.420</b>	<b>12.872</b>
<b>4</b>	<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.436</b>	<b>1.219</b>
4.1	Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	1.271	1.060
4.2	Altre passività finanziarie	165	159
<b>5</b>	<b>DEBITI</b>	<b>309</b>	<b>366</b>
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	74	95
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	62	91
5.3	Altri debiti	173	180
<b>6</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO</b>	<b>450</b>	<b>391</b>
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	290	265
6.3	Passività fiscali correnti	105	39
6.4	Altre passività	55	87
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>18.281</b>	<b>16.153</b>

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2009**

**Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI**

*(importi in milioni)*

<b>CONTO ECONOMICO SEPARATO</b>		<b>30.09.2009</b>	<b>30.09.2008</b>
1.1	Premi netti	2.868	2.399
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	3.032	2.571
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-164	-172
1.2	Commissioni attive	10	7
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	504	-280
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	2	1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	357	333
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	261	241
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	20	41
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	76	51
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	0	0
1.6	Altri ricavi	58	38
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>3.799</b>	<b>2.498</b>
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-3.132	-1.884
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-3.240	-2.017
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	108	133
2.2	Commissioni passive	-15	-12
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-1	-2
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-115	-125
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-21	-13
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-2	0
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-68	-56
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-24	-56
2.5	Spese di gestione	-328	-315
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-213	-204
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-8	-7
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-107	-104
2.6	Altri costi	-110	-91
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI E ONERI</b>	<b>-3.701</b>	<b>-2.429</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>98</b>	<b>69</b>
3	Imposte	-38	-31
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>60</b>	<b>38</b>
<b>4</b>	<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO CONSOLIDATO</b>		<b>60</b>	<b>38</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>		<b>51</b>	<b>36</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>		<b>9</b>	<b>2</b>
<b>Utile per azione</b>			
<i>Utile per azione (euro)</i>		0,94	0,70
<i>Utile diluito per azione (euro)</i>		0,94	0,70
<b>Attività operative in esercizio</b>			
<i>Utile base per azione (euro)</i>		0,94	0,70
<i>Utile diluito per azione (euro)</i>		0,94	0,70

**PROSPETTO DI CE COMPLESSIVO**

*(importi in milioni)*

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>		<b>30.09.2009</b>	<b>30.09.2008</b>
<b>RISULTATO CONSOLIDATO</b>		<b>60</b>	<b>38</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali</b>		<b>231</b>	<b>-132</b>
<i>Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		341	-195
<i>Riserva per differenze di cambio nette</i>		0	0
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario</i>		0	0
<i>Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera</i>		0	0
<i>Riserva di rivalutazione di attività immateriali</i>		0	0
<i>Riserva di rivalutazione di attività materiali</i>		0	0
<i>Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o ad un gruppo in dismissione posseduti per la vendita</i>		0	0
<i>Altre riserve</i>		0	0
<i>Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo</i>		-110	63
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>		<b>291</b>	<b>-94</b>
<b>di cui di pertinenza del gruppo</b>		<b>237</b>	<b>-86</b>
<b>di cui di pertinenza di terzi</b>		<b>54</b>	<b>-8</b>



**Osservazioni  
degli Amministratori**



## Osservazioni degli Amministratori

---

### Il Gruppo Cattolica

Il Gruppo chiude il terzo trimestre 2009, con un utile consolidato pari a 60 milioni rispetto ai 38 al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e con un utile di Gruppo pari a 51 milioni, rispetto ai 36 milioni al 30 settembre 2008.

L'andamento del terzo trimestre conferma il miglioramento della gestione tecnica danni come sotto descritto, il positivo apporto della gestione finanziaria in un contesto di riduzione dei tassi e ripresa delle plusvalenze da valutazione e registra un incremento del 13,3% della raccolta premi, anche a seguito del perfezionamento dell'accordo di *partnership* con Iccrea Holding avvenuto il 15 luglio. L'operazione, che ha portato l'acquisizione da parte della Capogruppo del 51% di BCC Vita e l'alleanza tra il Gruppo Cattolica ed il Gruppo Iccrea, ha come obiettivo il rafforzamento di un modello di bancassicurazione che guardi con attenzione crescente alle realtà territoriali e ai sistemi locali.

Il risultato consolidato è attribuibile principalmente:

- alla gestione tecnica danni che, in conseguenza del proseguimento di una serie di iniziative volte a sostenere in modo stabile e duraturo la redditività del *business* danni, ha registrato un miglioramento del *combined ratio* del lavoro diretto dal 99,1% del 31 dicembre 2008 al 97,5% al 30 settembre 2009 (99% al 30 settembre 2008).  
Il sostanziale allineamento della raccolta danni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+0,4%) è riconducibile alla stabilizzazione dei portafogli che ha comportato una maggiore focalizzazione su segmenti di affari più profittevoli. Il Gruppo ha infatti scelto di riposizionarsi sui rami non auto con una raccolta al 30 settembre di 449 milioni (+7,2% rispetto al 30 settembre 2008), mentre i rami auto registrano una flessione del 4%.  
Il risultato del segmento danni passa da 36 milioni a 51 milioni;
- alla raccolta dei rami vita, che passa da 1.728 a 2.096 milioni (+21,3%). A tale risultato hanno contribuito per 15 milioni il trasferimento del ramo d'azienda da Eurizon Vita e per 287 milioni l'acquisizione, nel terzo trimestre, di BCC Vita. Da segnalare la ripresa del canale agenziale. La recente crisi dei mercati finanziari ha contribuito ad una forte contrazione della raccolta di ramo III (-81,5%) a favore di un incremento della raccolta di prodotti tradizionali di ramo I a capitale e rendimento minimo garantito (+81,7%) oltre che degli altri rami V (+510 milioni, di cui 260 da BCC Vita) e VI (+43,6%);
- alla gestione finanziaria che chiude (a meno del risultato degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati) con un risultato pari a 262 milioni al lordo degli effetti fiscali. Lo stesso risultato al 30 settembre dell'esercizio precedente ammontava a 167 milioni.  
Il risultato tiene conto inoltre di svalutazioni (*impairment*) per 22 milioni registrate nel primo semestre relative a titoli principalmente azionari in portafoglio classificati come disponibili per la vendita (15 milioni al netto degli effetti fiscali).

La raccolta premi del lavoro diretto è così articolata per canale distributivo: agenzie 35,81%, banche 40,14%, promotori 0,19%, *broker* 7,47%, altri canali 16,39%.

## PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CATTOLICA AL 30 SETTEMBRE 2009

Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente gli indicatori più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti e alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati e i principali indicatori raffrontati con quelli alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio precedente e con quelli al 31 dicembre 2008.

I dati economici relativi al terzo trimestre dell'esercizio 2009 sono confrontati con quelli del terzo trimestre 2008. I dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2009 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2008.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'*IFRS* 4) e delle somme relative ai contratti di investimento (come definiti dall'*IFRS* 4 che ne rinvia la disciplina allo *IAS* 39).

### Tav. 4 - Principali indicatori economici

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2009	30.09.2008	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Totale raccolta</b>	<b>3.185</b>	<b>2.811</b>	<b>374</b>	<b>13,30</b>
di cui				
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>2.970</b>	<b>2.513</b>	<b>457</b>	<b>18,19</b>
Lavoro diretto danni	1.076	1.072	4	0,37
Lavoro diretto vita	1.881	1.430	451	31,54
Lavoro indiretto	13	11	2	18,18
di cui				
<b>Contratti di investimento</b>				
Vita	215	298	-83	-27,85
<b>Risultato di periodo netto consolidato</b>	<b>60</b>	<b>38</b>	<b>22</b>	<b>57,89</b>
<b>Risultato di periodo netto di Gruppo</b>	<b>51</b>	<b>36</b>	<b>15</b>	<b>41,67</b>

### Tav. 5 - Principali indicatori patrimoniali

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2009	31.12.2008	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Investimenti</b>	<b>16.241</b>	<b>13.998</b>	<b>2.243</b>	<b>16,02</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>14.420</b>	<b>12.872</b>	<b>1.548</b>	<b>12,03</b>
<b>Passività finanziarie relative ai contratti di investimento</b>	<b>1.321</b>	<b>1.101</b>	<b>220</b>	<b>19,98</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>1.631</b>	<b>1.265</b>	<b>366</b>	<b>28,93</b>

## Tav. 6 - Dipendenti e rete distributiva

<i>(numero)</i>	30.09.2009	31.12.2008	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Dipendenti</b>	1.545 <sup>(1)</sup>	1.392	153	10,99
<b>Dipendenti Full Time Equivalent</b>	1.488	1.333	155	11,63
<b>Rete diretta:</b>				
Agenzie	1.464	1.472	-8	-0,54
<i>di cui plurimandatarie</i>	291 <sup>(2)</sup>	276	15	5,43
<b>Reti partner:</b>				
Sportelli bancari	5.415 <sup>(3)</sup>	2.647	2.768	n.s.
Promotori finanziari	1.301	1.454	-153	-10,52
Rete Promotori ramo Eurizon Vita	389 <sup>(4)</sup>	0	389	
<b>Broker</b>	<b>310</b>	<b>303</b>	<b>7</b>	<b>2,31</b>

(1) Per effetto dell'acquisizione del ramo previdenziale di Eurizon Vita da parte di Cattolica Previdenza avvenuto a inizio 2009, sono entrati a far parte del Gruppo 156 collaboratori che alla data del 30 settembre sono diventati 151. Con l'acquisizione del controllo di BCC Vita, dal 15 luglio sono inclusi anche 27 collaboratori di tale società.

(2) Di cui 42 al 30 settembre derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di UBI Assicurazioni da parte di TUA Assicurazioni.

(3) Di cui 2.650 al 30 settembre derivanti dall'acquisizione del controllo di BCC Vita.

(4) Derivanti dall'acquisto del ramo d'azienda di Eurizon Vita da parte di Cattolica Previdenza (389 promotori al 30 settembre, di cui 76 dipendenti).

## Tav. 7 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(importi in milioni)	30.09.2009	31.12.2008	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti immobiliari	60	60	0	0,00	4.1
Immobili	18	19	-1	-5,26	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	117	122	-5	-4,10	4.2
Finanziamenti e crediti	1.372	1.186	186	15,68	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0		4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.239	6.375	1.864	29,24	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	5.871	5.690	181	3,18	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	564	546	18	3,30	7
<b>Investimenti</b>	<b>16.241</b>	<b>13.998</b>	<b>2.243</b>	<b>16,02</b>	
Attività immateriali	293	266	27	10,15	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	509	487	22	4,52	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.238	1.402	-164	-11,70	(**)
di cui attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	5	0	5		6.1
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.281</b>	<b>16.153</b>	<b>2.128</b>	<b>13,17</b>	
<b>Patrimonio netto e passività</b>					
Capitale e riserve di Gruppo	1.337	1.122	215	19,16	
Risultato del periodo di Gruppo	51	29	22	75,86	
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.388</b>	<b>1.151</b>	<b>237</b>	<b>20,59</b>	<b>1.1</b>
Capitale e riserve di terzi	234	122	112	91,80	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	9	-8	17	n.s.	
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>243</b>	<b>114</b>	<b>129</b>	<b>n.s.</b>	<b>1.2</b>
<b>Totale Capitale e riserve</b>	<b>1.631</b>	<b>1.265</b>	<b>366</b>	<b>28,93</b>	<b>1</b>
Riserva premi	494	552	-58	-10,51	
Riserva sinistri	2.389	2.379	10	0,42	
<b>Riserve tecniche lorde danni</b>	<b>2.883</b>	<b>2.931</b>	<b>-48</b>	<b>-1,64</b>	<b>3</b>
<b>Riserve tecniche lorde vita</b>	<b>11.342</b>	<b>9.717</b>	<b>1.625</b>	<b>16,72</b>	<b>3</b>
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	0	0,00	3
Altre riserve tecniche lorde vita	193	222	-29	-13,06	3
Passività finanziarie	1.436	1.219	217	17,80	4
di cui depositi verso assicurati	1.321	1.101	220	19,98	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	794	797	-3	-0,38	(***)
di cui passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0		6.1
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>18.281</b>	<b>16.153</b>	<b>2.128</b>	<b>13,17</b>	

(\*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(\*\*) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2)

(\*\*\*) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

## Tav. 8 – Conto economico consolidato riclassificato

<i>(importi in milioni)</i>	30.09.2009	30.09.2008	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
<b>GESTIONE ASSICURATIVA</b>					
Premi netti	2.868	2.399	469	19,55	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-3.132	-1.884	-1.248	-66,24	2.1
Spese di gestione	-320	-308	-12	-3,90	
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-213	-204	-9	-4,41	2.5.1
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-107	-104	-3	-2,88	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-43	-38	-5	-13,16	1.6 - 2.6
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>					
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	504	-280	784	n.s.	1.3
<i>di cui classe D</i>	472	-252	724	n.s.	
<i>di cui classe C</i>	32	-28	60	n.s.	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	1	-1	2	n.s.	1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	242	208	34	16,35	1.5 - 2.4
<i>di cui interessi netti</i>	240	228	12	5,26	1.5.1 - 2.4.1
<i>di cui altri proventi al netto degli altri oneri</i>	18	41	-23	-56,10	1.5.2 - 2.4.2
<i>di cui utili netti realizzati</i>	8	-5	13	n.s.	1.5.3 - 2.4.3
<i>di cui utili netti da valutazione</i>	-24	-56	32	57,14	1.5.4 - 2.4.4
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-5	-5	0	0,00	1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-8	-7	-1	-14,29	2.5.2
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>734</b>	<b>-85</b>	<b>819</b>	<b>n.s.</b>	
<b>RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA</b>	<b>107</b>	<b>84</b>	<b>23</b>	<b>27,38</b>	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-9	-15	6	40,00	1.6 - 2.6
<b>RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>98</b>	<b>69</b>	<b>29</b>	<b>42,03</b>	
Imposte	-38	-31	-7	-22,58	3
<b>RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO</b>	<b>60</b>	<b>38</b>	<b>22</b>	<b>57,89</b>	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	9	2	7	n.s.	
<b>RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>51</b>	<b>36</b>	<b>15</b>	<b>41,67</b>	

(\*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

## Tav. 9 – Conto economico consolidato riclassificato per segmento di attività

(importi in milioni)	DANNI		VITA		ALTRO		TOTALE	
	30.09.2009	30.09.2008	30.09.2009	30.09.2008	30.09.2009	30.09.2008	30.09.2009	30.09.2008
<b>GESTIONE ASSICURATIVA</b>								
Premi netti	1.009	990	1.859	1.409	0	0	2.868	2.399
Oneri netti relativi ai sinistri	-719	-734	-2.413	-1.150	0	0	-3.132	-1.884
Spese di gestione	-238	-233	-82	-74	0	-1	-320	-308
di cui provvigioni e altre spese di acquisizione	-158	-148	-55	-56	0	0	-213	-204
di cui altre spese di amministrazione	-80	-85	-27	-18	0	-1	-107	-104
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-27	-28	-16	-10	0	0	-43	-38
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>								
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	9	7	495	-287	0	0	504	-280
di cui classe D			472	-252			472	-252
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-1	1	2	-2	0	0	1	-1
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	71	69	169	138	2	1	242	208
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-1	0	1	-5	-5	0	-5	-5
Spese di gestione degli investimenti	-2	-1	-5	-4	-1	-2	-8	-7
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>76</b>	<b>76</b>	<b>662</b>	<b>-160</b>	<b>-4</b>	<b>-1</b>	<b>734</b>	<b>-85</b>
<b>RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA</b>								
	<b>101</b>	<b>71</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>-4</b>	<b>-2</b>	<b>107</b>	<b>84</b>
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-16	-12	3	-5	4	2	-9	-15
<b>RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>								
	<b>85</b>	<b>59</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>98</b>	<b>69</b>
Imposte	-34	-23	-4	-8	0	0	-38	-31
<b>RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>								
	<b>51</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>38</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>								
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO</b>								
	<b>51</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>38</b>

## Tav. 10 – Principali indicatori

	30.09.2009	30.09.2008	31.12.2008
<b>Indicatori danni lavoro conservato</b>			
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	71,3%	74,1%	72,7%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	7,9%	8,6%	8,9%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi netti)	15,7%	14,9%	15,4%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi netti)	23,6%	23,5%	24,2%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	97,5%	100,5%	99,4%
<b>Indicatori danni lavoro diretto (*)</b>			
Claims ratio (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	70,7%	71,5%	71,0%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	17,2%	7,6%	7,6%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	7,0%	17,3%	18,2%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	24,2%	24,9%	25,8%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	97,5%	99,0%	99,1%
<b>Indicatori vita</b>			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	1,3%	1,0%	1,4%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Raccolta)	2,6%	3,2%	3,1%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Raccolta)	3,9%	4,3%	4,5%
<b>Indicatori totali</b>			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	3,4%	3,7%	4,1%

Nota: con "totale raccolta" dei rami vita si intende la somma dei premi lordi assicurativi e dei contratti di investimento.

(\*) Dati aggregati

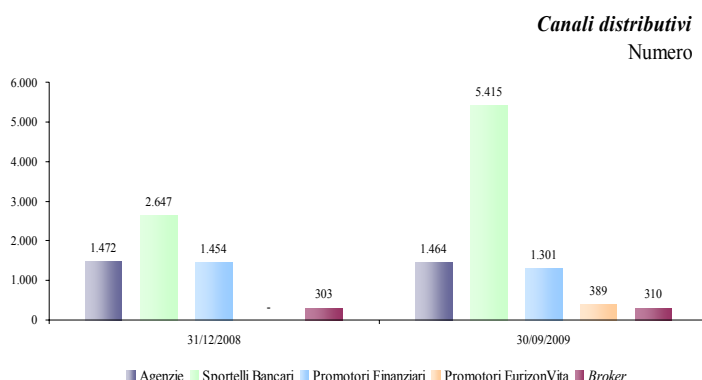


## RETE DISTRIBUTIVA

Al 30 settembre il totale delle agenzie è di 1.464 (-8 rispetto a fine 2008), di cui 291 plurimandatarie.

La distribuzione territoriale delle agenzie è così articolata: 54,85% nel nord Italia, 23,43% nel centro e 21,72% nel sud e isole. Con l'acquisizione da parte di TUA Assicurazioni del ramo d'azienda di UBI

Assicurazioni sono entrate a far parte del Gruppo 42 agenzie plurimandatarie localizzate prevalentemente nelle regioni settentrionali.



I promotori finanziari del Gruppo sono scesi a 1.301 (-153 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente) per effetto principalmente dell'uscita della rete di promotori facente capo ad Intra Private Bank, in conseguenza dell'acquisizione della banca da parte del Gruppo Veneto Banca.

I promotori che, a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda EurizonVita, a partire dal 1° gennaio sono entrati nell'area distributiva di Gruppo, al 30 settembre sono 389.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 2.647 alla chiusura dell'esercizio precedente a 5.415 (+2.768) principalmente per l'acquisizione, in data 15 luglio, di BCC Vita, a seguito della quale 2.650 nuovi sportelli bancari appartenenti al Gruppo Iccrea distribuiscono prodotti del Gruppo, nonché per effetto dei nuovi sportelli della Banca Popolare di Intra (+42), di Barclays (+52) e del Banco San Giorgio (+16).

Alla fine del terzo trimestre i *broker* sono 310 (+7 rispetto al 31 dicembre 2008).

## SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Il Gruppo per principali aggregati di bilancio

#### Conto Economico

La raccolta premi complessiva si attesta a 3.185 milioni, con un incremento complessivo del 13,3% rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente. I premi lordi consolidati (che rispondono alla definizione di contratto assicurativo dell'*IFRS 4*) ammontano a 2.970 milioni rispetto ai 2.513 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 18,19%.

I premi assicurativi dei primi nove mesi dell'esercizio sono riportati, con l'indicazione del peso percentuale sul totale del lavoro diretto e con le variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nella tavola che segue, unitamente ai contratti di investimento.

## Tav. 11 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	30.09.2009	%	30.09.2008	%	Variazione	
					sul tot.	sul tot.
Altri danni ai beni	77	2,60	76	3,04	1	1,32
Assistenza	14	0,47	10	0,40	4	40,00
Cauzione	9	0,31	9	0,36	-	0,00
Corpi di veicoli aerei	-	n.s.	-	0,00	-	n.s.
Corpi di veicoli ferroviari	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1	0,03	1	0,04	-	0,00
Corpi di veicoli terrestri	80	2,71	79	3,16	1	1,27
Credito	2	0,07	-	n.s.	2	n.s.
Incendio ed elementi naturali	64	2,16	58	2,32	6	10,34
Infortuni	87	2,94	93	3,71	-6	-6,45
Malattia	85	2,87	59	2,36	26	44,07
Merci trasportate	3	0,10	2	0,08	1	50,00
Perdite pecuniarie	14	0,47	22	0,88	-8	-36,36
R.c. autoveicoli terrestri	547	18,50	574	22,94	-27	-4,70
R.c. generale	84	2,84	81	3,24	3	3,70
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1	0,03	1	0,04	-	0,00
Tutela giudiziaria	8	0,27	7	0,28	1	14,29
<b>Totale rami danni</b>	<b>1.076</b>	<b>36,37</b>	<b>1.072</b>	<b>42,85</b>	<b>4</b>	<b>0,37</b>
Ramo I	1.034	34,98	569	22,74	465	81,72
Ramo III	115	3,89	642	25,66	-527	-82,09
Ramo IV	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
Ramo V	725	24,52	211	8,43	514	243,60
Ramo VI	7	0,24	8	0,32	-1	-12,50
<b>Totale rami vita (1)</b>	<b>1.881</b>	<b>63,63</b>	<b>1.430</b>	<b>57,15</b>	<b>451</b>	<b>31,54</b>
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>2.957</b>	<b>100,00</b>	<b>2.502</b>	<b>100,00</b>	<b>455</b>	<b>18,19</b>
<b>Lavoro indiretto</b>	<b>13</b>		<b>11</b>		<b>2</b>	<b>18,18</b>
<b>Totale premi assicurativi</b>	<b>2.970</b>		<b>2.513</b>		<b>457</b>	<b>18,19</b>
Ramo I	-	0,00	-	0,00	-	n.s.
Ramo III	34	15,82	165	55,37	-131	-79,39
Ramo IV	-	0,00	-	0,00	-	n.s.
Ramo V	20	9,30	24	8,05	-4	-16,67
Ramo VI	161	74,88	109	36,58	52	47,71
<b>Totale contratti di investimento</b>	<b>215</b>	<b>100,00</b>	<b>298</b>	<b>100,00</b>	<b>-83</b>	<b>-27,85</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>3.185</b>		<b>2.811</b>		<b>374</b>	<b>13,30</b>

n.s. = non significative

(1) Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana

Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento

Ramo IV = Assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lettera d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979

Ramo V = Operazioni di capitalizzazione

Ramo VI = Fondi pensione

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 12 – Raccolta vita

Rami (importi in milioni)	Variazione			
	30.09.2009	30.09.2008	Val. assoluto	%
Ramo I	1.034	569	465	81,72
Ramo III	149	807	-658	-81,54
Ramo IV	-	-	-	n.s.
Ramo V	745	235	510	n.s.
Ramo VI	168	117	51	43,59
<b>Totale raccolta vita - lavoro diretto</b>	<b>2.096</b>	<b>1.728</b>	<b>368</b>	<b>21,30</b>

La raccolta vita del lavoro diretto passa da 1.728 a 2.096 milioni (+21,3%) e comprende 287 milioni della *neo* acquisita BCC Vita e 15 milioni derivanti dal trasferimento del ramo d'azienda da Eurizon Vita.

La raccolta vita per canale evidenza in particolare un incremento nel ramo agenziale che passa da 136 a 168 milioni (+23,5%).

I premi assicurativi dei rami vita nel lavoro diretto al 30 settembre sono pari a 1.881 milioni. I premi classificati come contratti di investimento ammontano a 215 milioni.

Il comparto danni, con premi del lavoro diretto per 1.076 milioni rispetto ai 1.072 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente è caratterizzato da un incremento dello 0,4% riconducibile:

- al *business* non auto (+7,2%) che registra una crescita di alcuni rami (per es.: incendio e assistenza) anche in conseguenza della scelta di riequilibrare il portafoglio verso tale segmento;
- al *business* auto (-4%) caratterizzato dal continuo perseguimento dell'azione mirata di selezione del portafoglio che ha interessato le agenzie e le zone territoriali non profittevoli.

Le altre spese di amministrazione ammontano a 107 milioni, rispetto ai 104 al medesimo periodo del 2008.

La gestione finanziaria chiude con un risultato, al netto di quello derivante da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a conto economico, pari a 230 milioni contro i 195 dell'esercizio precedente.

I proventi netti da strumenti finanziari valutati al *fair value* rilevato a conto economico passano da -280 a 504 milioni. I proventi netti da altri strumenti finanziari aumentano da 208 a 242 milioni.

Con riferimento ai soli investimenti di classe C il risultato della gestione finanziaria passa da 167 a 262 milioni (+56,9%).

Al terzo trimestre l'utile di Gruppo è di 51 milioni rispetto ai 36 milioni al 30 settembre 2008.

## Stato Patrimoniale

### Avviamento

La voce “avviamento” ammonta a 198 milioni, registrando un incremento del 10% rispetto al 31 dicembre 2008: tale incremento è da imputarsi per 5 milioni al trasferimento del ramo da UBI Assicurazioni a TUA Assicurazioni e per 13 milioni all’acquisizione della partecipazione di controllo in BCC Vita da parte della Capogruppo.

Al 30 settembre, per le acquisizioni avvenute nel 2009, il processo di identificazione dei *fair value* delle attività nette acquisite (*purchase price allocation*) non è ancora stato completato, pertanto nel presente resoconto il differenziale di prezzo rispetto alle attività nette acquisite è stato provvisoriamente allocato ad avviamento.

La voce accoglie inoltre la quota attribuita alla differenza positiva emergente in sede di eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, dopo l’imputazione della quota parte di *fair value* di competenza alle attività, alle passività ed alle passività potenziali delle imprese acquisite, ai sensi dell’*IFRS 3*, paragrafo 36.

Tale differenza è iscritta al costo al netto delle eventuali perdite di valore secondo quanto previsto dall’*IFRS 3*, paragrafo 54.

### Investimenti

Gli investimenti (che comprendono quelli immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a *fair value*, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali) ammontano a 16.241 milioni, rispetto ai 13.998 milioni al 31 dicembre 2008 (+16,02%). Le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico passano da 5.690 a 5.871 milioni (+3,18%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita si attestano a 8.239 milioni rispetto a 6.375 di fine 2008 (+29,24%).

Gli investimenti derivanti dall’acquisizione di BCC Vita ammontano a 1.093 milioni.

## Tav. 13 - Investimenti

(importi in milioni)	30.09.2009		31.12.2008		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	60	0,37	60	0,43	0	n.s.
Immobili	18	0,11	19	0,14	-1	-5,26
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	117	0,72	122	0,87	-5	-4,10
Finanziamenti e crediti	1.372	8,45	1.186	8,47	186	15,68
Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0,00	0	0,00	0	n.s.
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.239	50,73	6.375	45,54	1.864	29,24
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	5.871	36,15	5.690	40,65	181	3,18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	564	3,47	546	3,90	18	3,30
<b>TOTALE</b>	<b>16.241</b>	<b>100,00</b>	<b>13.998</b>	<b>100,00</b>	<b>2.243</b>	<b>16,02</b>

### Partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un’influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

---

La voce, pari a 117 milioni, è diminuita di 5 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto della riclassifica di Lombarda Assicurazioni nella voce “Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita”.

### **Investimenti finanziari**

Comprendono gli strumenti finanziari disciplinati dallo IAS 39: investimenti posseduti sino alla scadenza, finanziamenti e crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico.

#### Investimenti posseduti sino alla scadenza

Il Gruppo non detiene investimenti in tale categoria.

#### Finanziamenti e crediti

In tale categoria sono classificate le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono compresi tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 1.372 milioni (+15,68% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2008), e rappresentano l'8,45% degli investimenti.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate al *fair value*, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono comprese le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui *fair value* deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 8.239 milioni (+29,24%) e rappresentano il 50,73% degli investimenti.

#### Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

In tale categoria sono classificate le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate al *fair value* con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di *trading*, anche le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico ammontano a 5.871 milioni (+3,18%), e rappresentano il 36,15% della totalità degli investimenti.

---

### **Riserve tecniche**

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 2.883 milioni, rispetto ai 2.931 al 31 dicembre.

Le riserve tecniche dei rami vita (riserve matematiche comprensive della *shadow accounting*) ammontano a 11.342 milioni rispetto ai 9.717 appostati alla chiusura dell'esercizio precedente. Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 12.663 milioni (10.818 milioni al 31 dicembre 2008).

Le riserve tecniche dei rami vita derivanti dall'acquisizione di BCC Vita ammontano a 883 milioni.

### **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto consolidato al termine del primo trimestre ammonta a 1.631 milioni contro i 1.265 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+28,93%), di cui 1.388 milioni di Gruppo e 243 di pertinenza dei terzi.

## **GESTIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA**

### **Investimenti mobiliari**

La gestione finanziaria si è attenuta ai principi di prudenza propri del Gruppo, con l'obiettivo di ottimizzare il profilo rischio-rendimento, in coerenza con quello degli impegni assunti verso gli assicurati.

L'attività di investimento nel corso dei primi nove mesi 2009 è stata influenzata dalle condizioni di mercato complesse e volatili. L'esigenza di prevenire l'andamento dei mercati ha guidato la gestione secondo principi di massima flessibilità e di preservazione del capitale. Il terzo trimestre, coerentemente con il progressivo miglioramento macroeconomico ha segnato un deciso miglioramento delle *performance* del portafoglio per effetto del restringimento degli *spread* creditizi e del recupero dei corsi azionari. La curva dei tassi tuttavia penalizza, sotto il profilo reddituale, l'investimento della nuova raccolta.

Date le tensioni sul mercato del credito, è stato intensificato il costante monitoraggio della qualità e del merito creditizio del portafoglio, e, in relazione alla situazione di recessione dell'economia globale e di contrazione dei consumi, si è ritenuto di non incrementare la componente azionaria dei portafogli, bensì di ridurre o chiudere l'esposizione su alcuni emittenti non più in grado di garantire la redditività e la solidità del passato. Solo a partire dal terzo trimestre è stato posto in essere sul portafoglio danni un contenuto incremento della componente azionaria.

La componente obbligazionaria governativa dei portafogli è incrementata di poco nel corso del terzo trimestre ed ha beneficiato del restringimento dello *spread* Italia. L'operatività è stata volta ad un decremento della *duration*, per beneficiare, in particolare sull'area dieci anni, del restringimento degli *spread* della curva italiana.

La componente obbligazionaria *corporate* dei portafogli è stata mantenuta pressoché costante, ed ha beneficiato del restringimento degli *spread* creditizi. È stata posta in essere un'operatività di dimensioni piuttosto ridotte con la finalità di diversificare ulteriormente il rischio emittente

---

ed ottimizzarne la scelta in funzione delle caratteristiche di solvibilità e redditività degli stessi. Si è inoltre incrementata la posizione su emissioni di tipo strategico.

La *duration* di portafoglio è stata ridotta, in particolare nella gestione danni monetizzando parte delle posizioni su obbligazioni governative, in particolare titoli di Stato italiani, con scadenze lunghe.

Nella gestione vita per quanto concerne la *duration* si è tenuto conto dei vincoli dell'*ALM* (*asset liability management*, strumento che indica il rischio finanziario derivante da differenze tra le scadenze degli attivi e quelle degli impegni assunti con gli assicurati).

Il portafoglio è denominato principalmente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in quantità residuale, negli Stati Uniti ed in Canada.

Non si segnalano investimenti riconducibili a paesi in via di sviluppo.

Al 30 settembre il saldo delle plusvalenze e minusvalenze da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita iscritte a patrimonio netto, al netto delle relative imposte differite e della componente della riserva *shadow accounting* imputata a patrimonio netto, ammonta a +107 milioni contro i -124 al 31 dicembre 2008.

## **OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE**

Di seguito si espongono le operazioni che hanno caratterizzato il terzo trimestre.

### **Società e Gruppo**

In data 2 luglio è stata depositata presso il Registro delle Imprese la delibera di scioglimento di Lombarda Assicurazioni, società attualmente in liquidazione.

In data 15 luglio, a seguito dell'approvazione da parte dell'ISVAP, si è perfezionato l'accordo di *partnership* nei rami vita tra Iccrea Holding e Cattolica Assicurazioni tramite l'acquisizione da parte di quest'ultima della partecipazione di controllo in BCC Vita, corrispondente al 51% del capitale della società.

In data 22 luglio, sulla base della delibera assunta in data 1° luglio, Cattolica ha ceduto alla controllata Cattolica Services, la partecipazione precedentemente detenuta in Car Full Service al valore di carico, a fronte di un corrispettivo pari a tre mila euro. In esecuzione della delibera assunta dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio, Cattolica Services ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale a favore della partecipata, per l'ammontare di 250 mila euro, con valuta 9 settembre.

In data 24 luglio, è stato siglato l'accordo finalizzato alla concentrazione presso la Capogruppo delle attività realizzate da C.I.R.A. tramite i canali *broker* ed agenti. In luogo della scissione parziale, originariamente prevista, la Capogruppo e C.I.R.A. hanno concluso un contratto di cessione di ramo d'azienda, per un controvalore determinato in 7,9 milioni, sulla base di una valutazione del ramo condotta da un esperto incaricato congiuntamente dalle parti e predisposta seguendo il metodo reddituale. Il contratto prevede inoltre un aggiustamento del prezzo in relazione all'effettivo sbilancio delle attività e passività trasferite. L'efficacia del contratto di cessione è condizionata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di vigilanza. A seguito del deposito dell'istanza autorizzativa congiunta, l'ISVAP ha dato avvio al procedimento istruttorio in data 28 luglio.

Al fine di conseguire una più efficiente assegnazione del capitale sociale a livello di Gruppo,

---

---

l'Assemblea ordinaria dei Soci di Duomo UniOne Assicurazioni, nella seduta del 16 settembre, ha deliberato la distribuzione di parte delle somme accantonate a titolo di riserve disponibili, per l'ammontare complessivo di 40 milioni. La quota di spettanza della Capogruppo, pari a circa 39,99 milioni, è stata versata in data 25 settembre.

### **Altri fatti**

In data 1° luglio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare Marco Cardinaletti Direttore Generale della Capogruppo.

In data 10 luglio è stata esercitata la facoltà di conversione dei diritti su azioni UBI con un rapporto di 4 obbligazioni convertibili ogni 51 azioni possedute al prezzo di 12,75 euro.

Il 24 luglio la Capogruppo ha versato la seconda *tranche* del finanziamento concesso a Car Full Service.

In data 11 agosto l'Istituto di Vigilanza ha notificato l'atto di contestazione per le presunte violazioni riscontrate nel Centro di Liquidazione sinistri di Napoli in relazione alla normativa che regola i termini per la gestione delle richieste di risarcimento danni r.c. auto. L'ispezione, avviata il 27 ottobre 2008, si era conclusa nel dicembre dello stesso anno con la consegna del verbale relativo alle attività ispettive e di controllo e l'indicazione delle violazioni riscontrate. Nel mese di marzo l'ISVAP ha dato seguito all'accertamento ispettivo richiedendo alla Capogruppo di fornire ulteriori informazioni e di predisporre un piano di intervento per migliorare le procedure di gestione dei sinistri.

Con riferimento all'avviso di accertamento notificato nel mese di dicembre 2008 alla Capogruppo, si segnala che l'Agenzia delle Entrate, ufficio di Verona 2, ha emesso in data 16 ottobre atto di annullamento parziale in esercizio del potere di autotutela limitatamente al rilievo relativo alla riserva per sinistri da pagare. Rimane pendente il procedimento contenzioso per gli altri due rilievi riferiti all'applicazione dell'IVA ai rapporti con società appartenenti al Gruppo assicurativo e alle operazioni di coassicurazione.

### **Aumenti di capitale**

Il 27 luglio, è stato eseguito l'aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea straordinaria della Capogruppo tenutasi il 26 aprile scorso. Tale delibera è stata autorizzata dall'ISVAP in data 11 giugno e iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona in data 8 luglio. Per effetto dell'operazione, il capitale sociale ammonta a 162.263.445 euro, suddiviso in 54.087.815 azioni ordinarie del valore di 3 euro cadauna.

Per garantire il rispetto da parte della controllata San Miniato Previdenza dei limiti di tolleranza al rischio che il Gruppo ha prudenzialmente inteso darsi, Cattolica e il *partner* bancario Cassa di Risparmio di San Miniato hanno effettuato, nella prima decade di settembre, un versamento in conto capitale per complessivi tre milioni, secondo le rispettive quote di competenza.



---

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 12 ottobre è stata prudenzialmente presentata istanza autorizzativa all'Autorità di Vigilanza, ai sensi del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 in relazione alla delibera, assunta il 29 giugno dall'Assemblea ordinaria dei soci di Cattolica Immobiliare, relativa alla distribuzione di riserve in natura, per un importo complessivo di circa 8,4 milioni, con prelievo di pari importo dalla riserva "versamenti in conto capitale", da eseguirsi mediante assegnazione di quote attualmente detenute nel "Fondo immobiliare Catullo".

Essendosi favorevolmente concluso il relativo procedimento istruttorio, avviato da ISVAP in data 13 ottobre, senza che l'Autorità abbia comunicato un provvedimento motivato di divieto (ex art. 12, Reg. 25), l'operazione potrà essere perfezionata non appena esperite le connesse procedure formali.

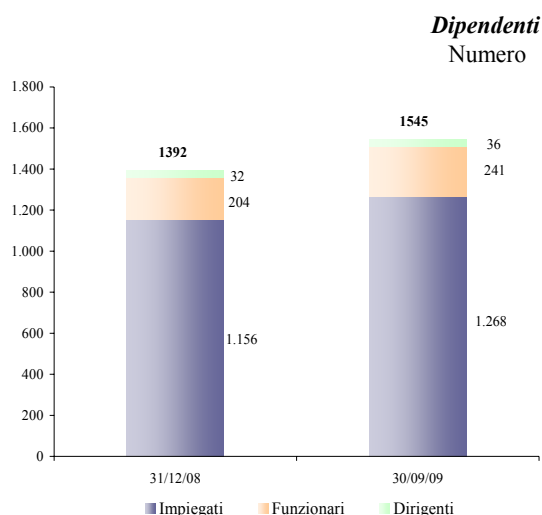
In applicazione dell'art. 76 del d.lgs. 209/2005, il 30 ottobre è cessato dalla carica il consigliere Pier Giorgio Ruggiero.

## ALTRE INFORMAZIONI

**Risorse umane** Per effetto dell'acquisizione, a partire dal 1° gennaio, del ramo previdenziale di EurizonVita, da parte di Cattolica Previdenza e dell'acquisizione del controllo di BCC Vita a partire dal 15 luglio, sono entrati a far parte del Gruppo rispettivamente 156 collaboratori (151 al 30 settembre) e 27 collaboratori.

Al 30 settembre, quindi, il personale del Gruppo era composto da 1.545 collaboratori, rispetto ai 1.392 al 31 dicembre. L'organico risulta composto da 36 dirigenti (+4 rispetto al 31 dicembre), 241 funzionari (+37) e 1.268 impiegati (+112).

Il numero dei dipendenti *full time equivalent* è pari a 1.488 rispetto ai 1.333 al 31 dicembre 2008.



---

**Andamento del titolo in Borsa**

Nel corso del terzo trimestre 2009 le azioni della Capogruppo hanno raggiunto un prezzo minimo di 21,23 euro ed un prezzo massimo di 24,20 euro. La capitalizzazione media del titolo in Borsa è stata pari a 1.254 milioni.

L'andamento del titolo Cattolica nel terzo trimestre del 2009 registra un miglioramento del 4,17% rispetto al +23,62% dell'indice FTSE Mib.

La media dei volumi di scambio giornalieri nel terzo trimestre del 2009 si attesta a 37.133 pezzi.

**Aggregazioni aziendali**

Al 30 settembre, come già riportato nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 e nel paragrafo "Il Gruppo Cattolica", risultano perfezionate le operazioni di acquisizione di seguito illustrate.

Il 1° gennaio ha avuto effetto l'atto di trasferimento, sottoscritto in data 29 dicembre 2008, del ramo d'azienda da UBI Assicurazioni a TUA Assicurazioni composto da una rete di agenzie e dal relativo portafoglio, per un controvalore, pari all'avviamento iscritto in TUA Assicurazioni, di 5 milioni.

Il 2 gennaio, in relazione all'operazione di trasferimento del ramo d'azienda da EurizonVita a Cattolica Previdenza ed a seguito della rinuncia della Capogruppo al diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, EurizonVita ha sottoscritto l'aumento di capitale, deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci di Cattolica Previdenza nella seduta del 27 giugno 2008, per la somma di 2,85 milioni, pari al 19,86% del capitale sociale. Per effetto di tale operazione, il capitale della società risulta oggi pari a 14,35 milioni e la quota di partecipazione della Capogruppo in Cattolica Previdenza è pari all'80,14%.

Il 15 luglio si è infine perfezionato l'accordo di *partnership* nei rami vita tra Icrea Holding e Cattolica Assicurazioni tramite l'acquisizione da parte di quest'ultima della partecipazione di controllo in BCC Vita, corrispondente al 51% del capitale della società. Per tale operazione è stato predisposto specifico documento informativo ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti.

Al 30 settembre, per le acquisizioni avvenute nel 2009, il processo di identificazione dei *fair value* delle attività nette acquisite (*purchase price allocation*) non è ancora stato completato, pertanto nel presente resoconto il differenziale di prezzo rispetto alle attività nette acquisite è stato provvisoriamente allocato ad avviamento.

Tra i principali dati patrimoniali delle entità acquisite al 30 settembre, si calcolano riserve tecniche attribuibili al ramo di EurizonVita per 37 milioni ed a BCC Vita per 883 milioni su un valore consolidato complessivo di tale voce pari a 14.420 milioni. Le passività finanziarie di BCC Vita concorrono con un importo di 244 milioni alla formazione del valore consolidato di 1.436 milioni.

Nella seguente tabella sono riportati in dettaglio i premi relativi alle aggregazioni aziendali avvenute sino al 30 settembre. In particolare con riferimento a BCC Vita sono esposti i premi consolidati dal Gruppo Cattolica relativi al solo terzo trimestre.

## Tav. 14- Premi relativi alle aggregazioni aziendali al 30 settembre 2009

Rami  (importi in milioni)	30.09.2009			
	TOTALE CONSOLIDATO	di cui ramo di UBI Assicurazioni Assicurazioni acquisito da TUA	di cui ramo di EurizonVita acquisito da Cattolica Previdenza	di cui BCC Vita
Altri danni ai beni	77	1		
Assistenza	14	-		
Cauzione	9	-		
Corpi di veicoli aerei	-	-		
Corpi di veicoli ferroviari	-	-		
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1	-		
Corpi di veicoli terrestri	80	-		
Credito	2	-		
Incendio ed elementi naturali	64	-		
Infortuni	87	1		
Malattia	85	-		
Merci trasportate	3	-		
Perdite pecuniarie	14	-		
R.c. aeromobili	-	-		
R.c. autoveicoli terrestri	547	3		
R.c. generale	84	1		
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1	-		
Tutela giudiziaria	8	-		
<b>Totale rami danni</b>	<b>1.076</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Ramo I	1.034		12	27
Ramo III	115		1	-
Ramo IV	-		-	-
Ramo V	725		2	260
Ramo VI	7		-	-
<b>Totale rami vita (1)</b>	<b>1.881</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>287</b>
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>2.957</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>287</b>
<b>Lavoro indiretto</b>	13			
<b>Totale premi assicurativi</b>	<b>2.970</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>287</b>
Ramo I	-			
Ramo III	34			
Ramo IV	-			
Ramo V	20			
Ramo VI	161			
<b>Totale contratti di investimento</b>	<b>215</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>3.185</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>287</b>

n.s. = non significative

- (1) Ramo I = Assicurazioni sulla durata della vita umana  
Ramo III = Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento  
Ramo IV = Assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lettera d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979  
Ramo V = Operazioni di capitalizzazione  
Ramo VI = Fondi pensione

---

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ**

Le previsioni confermano il miglioramento del risultato industriale, soprattutto grazie alle azioni intraprese dal Gruppo volte ad incrementare l'efficienza e la redditività industriale.

In uno scenario finanziario caratterizzato da bassi tassi di interesse e mercati azionari ancora altamente volatili, la gestione finanziaria del Gruppo proseguirà secondo un approccio di prudenza con l'obiettivo di ottimizzare il profilo rischio-rendimento, in coerenza con quello degli impegni assunti verso gli assicurati.



Il sottoscritto Dott. Alessandro Silvestrelli, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2009, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dott. Alessandro Silvestrelli  


Verona, 11 novembre 2009